



***Se George Washington fosse vivo oggi,
sarebbe notato soprattutto
per la sua incredibile età
(Jack Klugman)***

L'IPOCRISIA.

L'ipocrisia è il vizio più difficoltoso e snervante che un uomo possa coltivare; richiede una vigilanza continua e una rara abnegazione. Non può, come l'adulterio o la ghiottoneria, essere praticato nei ritagli di tempo. E' un lavoro a tempo pieno.

(da W. Somerset Maugham - Lo scheletro nell'armadio)

Una canzone di successo.

Nelle prime strofe recita:
"Champagne, per brindare a un incontro,
con te che già eri di un altro.....
per poi finire con
....."mi sembra una pazzia
brindare solo, senza compagnia
ma io devo festeggiare
la fine di un amore!
Cameriere, champagne!"

Il suo autore, **Peppino di Capri**, commenta: mi stupisce sempre che questa canzone sia molto gettonata ai matrimoni e ogni qualvolta che accade io avverto sempre:

"ma avete compreso bene i versi?"

Ma agli sposi interessa solo il finale:
Cameriere, champagne!

Modelle

** Secondo **Karl Lagerfeld** "Solo le mamme grasse che si siedono davanti al televisore con i loro pacchetti di patatine dicono che le modelle magre sono brutte".

** "Non posso mica tagliarmi le ossa" (**Charlie Howard**, taglia 38, all'agenzia che la voleva ancora più magra.

** "Mia madre, che faceva la barista, quando ho iniziato a fare la modella (avevo 15 anni), mi diceva: Non puoi essere normale?" (**Kate Moss**)

** Diete. **Sophia Neophiitou**, che si occupa del casting per Victoria's Secret, racconta che le modelle, dieci giorni prima della sfilata, seguono una dieta priva di solidi, a base di frullati di proteine che includono uova in polvere. Due giorni prima niente cibo, solo acqua. Dodici ore prima della sfilata non si mangia e non si beve.

** Il segreto. Per camminare in passerella come ci si attende da una top model, il segreto è mettersi una monetina tra le natiche e camminare veloce. (**Pat Cleveland**, che si muoveva "come una duchessa")

Concorso a premi

Nel numero 217, causa l'assenza giustificata della corretrice delle bozze, sono comparsi **tre refusi e un errore grafico**.

A quelli di voi che li avranno individuati sarà riconosciuto, in premio, un abbonamento annuale alla AGgazette e ai Servizi Speciali. Le risposte dovranno arrivare alla Redazione entro e non oltre il **12 giugno**.

Effetto San Gottardo

Con l'apertura del tunnel di base del Gottardo, già avvenuta, e quella del tunnel di base del Monte Ceneri, prevista per il 2020, il traffico passeggeri, e soprattutto merci, tra la Svizzera e l'Italia sarà potenziato in misura determinante.

Da parte sua la **Rete ferroviaria Italiana** è impegnata in interventi di potenziamento tecnologico e infrastrutturale per circa 500 milioni di euro. Gli interventi prevedono: **Programma 1.** adeguamento della sagoma limite che permetterà il transito di carichi alti quattro metri, motrici e semi-rimorchi caricati su carri ferroviari, e container High Cube.

Programma 2. adeguamento del modulo dei binari allo standard europeo di 750 metri, lunghezza massima dei binari per la sosta e per la precedenza nelle stazioni principali.

Programma 3. installazione di tecnologie di ultima generazione per incrementare la capacità di traffico, sia merci sia viaggiatori.

Nel 2020, a lavori ultimati sui due versanti, la capacità di traffico merci sarà di 390 convogli al giorno contro i 290 di oggi. 170 al valico di Chiasso, 90 al valico di Luino e 130 al valico di Domodossola.

Nello stesso tempo il tempo di percorrenza dei treni passeggeri, tra Milan e Zurigo, scenderà al disotto delle tre ore, con 30 minuti di guadagno rispetto a oggi, da sommare a quelli già guadagnati con l'apertura del tunnel di base del Gottardo.

Intanto la nuova linea passeggeri Arcisate-Stabio, strategica per permettere ai viaggiatori della Svizzera centrale e meridionale di raggiungere l'aeroporto di Malpensa, grazie all'interscambio di Gallarate, sarà operativa nel dicembre 2017.

Messaggio per gli juventini, come me.

Spes, ultima dea.

Ovvero: ci riproviamo nel 2018 !!!

La metafora “boomerang”.

Nel numero 217 abbiamo parlato del boomerang quale strumento di caccia e di guerra. Oggi ne parliamo con alcuni esempi “metafora”.

John Gall ha formulato un principio universale che si adatta perfettamente alla metafora del boomerang: “l’introduzione di nuovi sistemi porta inevitabilmente nuovi problemi; più un sistema è complicato, più genera effetti imprevedibili.”

Edward Tenner ha a sua volta battezzato il fenomeno “effetto rivincita”.

Primo esempio: l’inaugurazione della **diga di Assuan**, sul fiume Nilo, nel 1970, fu salutata come una benedizione per l’agricoltura e come un grande successo economico. Secondo le previsioni i costi sarebbero stati riassorbiti in pochi anni. Poi comparve un grosso problema: i sedimenti del Nilo rendevano fertili le pianure a valle di Assuan. Lo sbarramento tratteneva i sedimenti, rendendoli inutili. Si dovette impiegare una gran parte dell’energia elettrica prodotta dalla diga per alimentare impianti di fertilizzazione artificiale.

Secondo esempio: l’avvento degli **antibiotici** ha finito per selezionare ceppi di batteri resistenti contro i quali sembra, al momento, non esserci rimedio.

Terzo esempio: il cosiddetto “**effetto Streisand**”. Nel 2003, l’attrice intentò una causa contro un sito web, per avere postato alcune foto della sua villa a Malibù. L’azione provocò il passaggio delle visualizzazioni del sito incriminato da poche migliaia a mezzo milione nel mese successivo.

Quarto esempio: l’**effetto Cobra**. Durante il periodo coloniale inglese in India, venne offerta una taglia per ogni esemplare ucciso di serpenti cobra, che infestavano le strade di Delhi. Molti indiani iniziarono ad allevare serpenti per poi ucciderli e incassare la taglia. Il governo se ne accorse ed eliminò il premio. Gli allevatori allora liberarono i serpenti, che invasero le strade della capitale, più di prima.

Quinto esempio: **Aumento delle opportunità educative**. L’aumento delle opportunità educative connesso alla scuola di massa non si è tradotto in minori disuguaglianze sociali. Se molti più giovani raggiungono il diploma, quest’ultimo varrà di meno sul mercato del lavoro, rispetto ai tempi in cui il diploma era, per se stesso, un titolo che dava accesso a posizioni occupazionali di rilievo. Da qui la necessità di ottenere titoli di studio più elitari, che escludono le classi meno abbienti.

Alitalia, una storia non troppo bella

E’ una storia cominciata dieci anni fa e che non accenna a finire, a meno di contraddire alle abitudini nostrane, di affermare solennemente un progetto e poi di disattenderlo.

Il costo aggiornato del fallimento Alitalia, secondo le ultime stime assomma a **10,65** miliardi di euro.

I primi 3 sono in conto al 2008; i secondi 3,165 vanno addebitati al periodo 2009-2016; gli ultimi 4,485 sono tutti del 2017. I dati sono del prof. Andrea Giurucin, docente di Economia dei Trasporti della Bicocca di Milano.

Per il momento le stime ufficiali si fermano a 7,4 miliardi, ma anche i 7,4 miliardi sono fermi ai conti del 2015 !

Le perdite, aggiornate, sembrano sfiorare i due milioni al giorno, il quadruplo di quanto aveva “ventilato” a metà gennaio 2016 l’allora presidente Luca Cordero di Montezemolo.

Secondo i dati presentati con il piano industriale ai dipendenti, e bocciato con il referendum, il tasso di riempimento degli aerei è del 78%, ma resta inferiore di 16 punti a Ryanair. Purtroppo i ricavi sono crollati del 10% , a 2 miliardi, causa la concorrenza dei low-cost. Per conseguenza la perdita si dovrebbe aggirare intorno ai 600 milioni.

Le perdite stimate cominciano con l’operazione *Capitani Coraggiosi* del 2008, continuano con i 75 milioni immessi dalla Poste, diventate azioniste, a seguire l’operazione Etihad, che oggi si sfilava lasciando sul campo qualche centinaio di milioni.

Nell’operazione di salvataggio, che determina i 4,485 miliardi previsti per il 2017, vanno inclusi i debiti verso fornitori (stima per 2,285 miliardi), la cassa integrazione speciale per il 40% dei 12.500 dipendenti (stima per 1,1 miliardi) .

Una scappatoia per ridurre i valori del 2017 potrà essere, e gli interessati sono già in allarme, tagliare i pagamenti ai fornitori.

Il confronto. Per capire la distanza da colmare per Alitalia, rispetto ai principali concorrenti, basta il confronto dei risultati operativi, in percentuale, sulle vendite.

Ryanair +22,3 - Wizzard +16,5% - AerLingus +14,9% - British Airways + 13,3 - IAG + 11,2 - Easyjet +10,7 - Iberia + 7,6 - Vueling + 6,7 - Lufthansa + 5,5 - Air France + 4,2 - Air Berlin - 8,8 - **Alitalia - 18,3**

Futuribile o semplice futuro? - seconda parte -

- * **Acqua potabile.** Con l'elettricità a basso costo diventa abbondante e meno cara anche l'acqua potabile. La desalinizzazione richiede oggi solo 2kWh per metro cubo. Non abbiamo scarsità d'acqua in molti posti nel mondo: abbiamo scarsità di acqua potabile.
 - * **Salute.** Tra non molto sarà annunciato l'arrivo sul mercato del **TricoderX**, un sistema di analisi medica che permetterà, attraverso il nostro iPhone, scannerizzando la retina, di avere l'analisi del sangue e del fiato. Potrà analizzare 54 bioindicatori e identificare quasi tutti i disturbi eventuali. Quando il prezzo del TricoderX scenderà a un livello accessibile a quasi tutti noi, sarà possibile disporre del miglior servizio medico quasi gratis.
 - * **Stampa 3D.** Il prezzo delle stampanti 3D è previsto che scenda in dieci anni da 18.000 dollari a 400 dollari e nello stesso tempo il sistema diventerà cento volte più veloce. I più grandi produttori di scarpe hanno già cominciato a stampare i modelli meno cari; le parti di ricambio degli aerei sono già stampate in alcuni aeroporti periferici, riducendo la necessità di stoccarne grandi quantità. Lo stesso vale per le parti di ricambio delle navette spaziali. Per la fine del 2017 è previsto l'arrivo sul mercato di smartphone dotati di scanner 3D; potremo scannerizzare i nostri piedi e poi stampare, a casa nostra, le scarpe più adatte alle nostre esigenze. In Cina hanno costruito un edificio di sei piani, per uffici, con il sistema di stampa 3D. A partire dal 2027 il 10% di tutto ciò che sarà prodotto sarà realizzato con la stampa 3D.
 - * **Agricoltura.** Saranno disponibili robot al prezzo di 100 dollari. I contadini del terzo mondo passeranno da lavoratori dei loro campi a manager delle loro terre. Il sistema di coltura **Aquaponics** richiederà molta meno acqua di adesso.
 - * **Alimentazione.** Ci sono molte attività start-up che offriranno tra poco alimenti con più proteine della carne. Saranno etichettate come "*proteine alternative*", ma in effetti sono proteine ricavate da insetti ricchi di proteine. L'etichettatura vuole neutralizzare il rifiuto di molti a nutrirsi di insetti.
 - * **Emozioni, sentimenti.** Con il **Moodies Emotion Analytics** potrete conoscere il vostro stato d'animo. A partire dal 2020 sarà disponibile un *app* che dirà se state mentendo. Interessante pensare a che cosa potrà accadere durante un dibattito politico, quando vengono dette più menzogne che verità!
 - * **Denaro.** L'uso del **bitcoin** diventerà dominante nel prossimo futuro e potrebbe portare al default delle riserve delle monete correnti.
 - * **Longevità.** Fino ad oggi l'aspettativa di vita si allunga di tre mesi ogni anno. L'aumento di questo indicatore sta accelerando e si prevede che, nel 2036, l'attesa di vita aumenterà, ogni anno, di un anno e, dagli 80-85 anni odierni, si arriverà a 100 anni e oltre.
 - * **Educazione.** Gli smartphone più economici costano, già oggi, in Africa e in Asia circa 10 dollari. Nel 2020 circa il 70% della popolazione mondiale possiederà uno smartphone personale. Questo significa che tutte le giovani popolazioni potranno accedere ad un elevato livello di educazione, pari a quello che oggi viene proposto nei Paesi più avanzati. La conoscenza della lingua inglese, considerata ormai senza discussione il vero esperanto mondiale, potrà essere imparata dai giovani africani e asiatici in poco più di sei mesi.
- NdR.** Tutto quanto precede è affascinante, almeno per coloro che non temono i cambiamenti e le forti innovazioni. Ma è anche particolarmente allarmante e preoccupante. Infatti, alla fine di tutte le previsioni e attese, arriverà purtroppo il conto salato da pagare a livello planetario: nei prossimi 20 anni spariranno circa il 75% dei posti attuali di lavoro, ma è chiaro che, in così breve tempo, non basteranno i 70 nuovi "job" previsti da **Raymond Kurzweil**, il futurologo che opera in stretta collaborazione con Google, a compensare un tale sconquasso. Chi sarà capace di proporre un nuovo modello sociale adatto a compensare in così breve tempo gli squilibri che si creeranno? I governanti odierni, tutti preoccupati delle prossime elezioni, cioè con una visione di lungo termine a sei mesi?

La fotografia della prima pagina illustra

Canada- Chemainis- (B.C.- Vancouver Island) - il paese dei 36 murali

Luoghi da visitare, se avete tempo.

Castello di Fénis - 2° parte -

Descrizione. E' costituito da un corpo centrale a forma pentagonale, circondato da una doppia cinta muraria merlata lungo la quale sono posizionate diverse torrette collegate tra loro da un cammino di ronda. Le torri più grandi sono munite di feritoie per le frecce, caditoie e beccatelli. Il muro rivolto a nord era dotato di quattro torrette circolari, diventate cinque in seguito ai restauri degli anni Trenta. Si accede all'interno della struttura attraverso un portale che si apre nelle mura del lato a sud. L'accesso originale si trovava, probabilmente, nei pressi della torre quadrata sul lato ovest.

Superata la cinta muraria ci si ritrova in un cortile chiuso, che circonda la struttura centrale. Il corpo centrale si sviluppa su tre piani, oltre il seminterrato dove erano situate le cantine e le prigioni. Il piano terreno era destinato alla guarnigione e a locali di servizio. Il primo piano era riservato ai signori del castello, con le stanze dei signori, la cappella e il tribunale. Il secondo piano era riservato alla servitù e agli ospiti del maniero. Il castello poteva ospitare circa sessanta persone tra la famiglia del signore, eventuali ospiti, la guarnigione e la servitù.

Il cortile. Centro del corpo abitativo centrale è il piccolo cortile di forma quadrangolare realizzato da Bonifacio I tra la fine del XIV e l'inizio del XV secolo. Al centro del cortile si trova uno scalone semicircolare in pietra, sulla cui sommità si trova un affresco raffigurante san Giorgio, realizzato intorno al 1415. Il cortile, le cui pareti sono interamente affrescate da decorazioni in stile gotico internazionale, è circondato da tre lati da una balconata in legno. Le pareti della balconata ospitano una serie di Saggi, che reggono pergamene con proverbi e massime morali. Su uno dei muri del castello è stata trovata una poesia, in francese antico, attribuita a Bonifacio I, da lui scritta in occasione delle nozze di sua figlia Bona con il signore di Uriage, Jaen Allamant. La parte più stretta del cortile fu decorata da Giacomino da Ivrea, nella seconda metà del XV secolo.

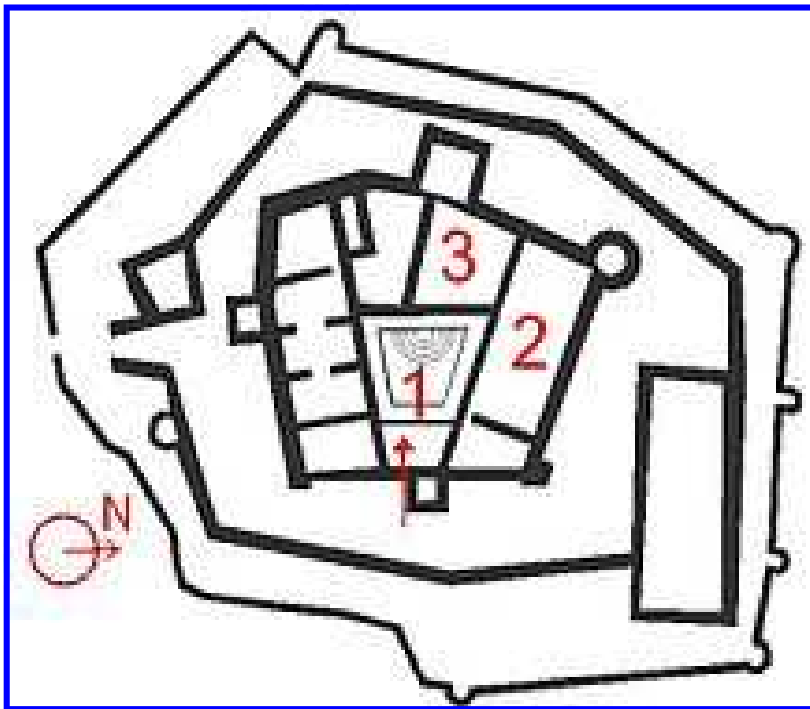
Il piano terreno. Dal cortile si accede alla "grande salle basse" ed è oggi chiamata sala delle armi. I camini in pietra fanno arte dell'arredo originale. Dalla sala d'armi si accede alla sala da pranzo, chiamata, nell'inventario del 1551, "chambre basse". Adiacente alla sala da pranzo si trova quella che doveva essere la cucina.

Il primo piano. E' il più elegante e meno freddo, ed era riservato ai signori del castello. Vi si trovavano le loro stanze private, gli ambienti di rappresentanza e la cappella. A fianco di quella che doveva essere una seconda cucina si trova la camera da letto del signore del castello, chiamata "chambre blanche" nell'inventario del 1551. Sul muro in comune con la cucina si trova un grande camino con lo stemma della famiglia Challant. Al centro del lato sud si trovano la camera della signora e la sala da pranzo. L'angolo a sud ovest è occupato dalla stanza oggi chiamata del tribunale, con un camino sul quale sono raffigurate la *Fortezza*, la *Prudenza*, la *Temperanza* e la *Giustizia* e lo stemma di Emanuele Filiberto I o di Carlo Emanuele I, duchi di Savoia tra il 1559 e il 1630.

La cappella. L'intero lato nord del piano è occupato dalla lunga sala rettangolare definita cappella, uno degli ambienti più suggestivi del castello. Il lato occidentale ospita un camino in pietra e le pareti dei lati lunghi sono decorate con disegni geometrici, eseguiti durante il restauro del XX secolo sulla base di frammenti del XIV secolo. A metà della sala si trova un grande crocifisso ligneo attribuito alla bottega del Maestro della Madonna di Oropa, realizzato tra la fine del XIII secolo e i primi anni del XIV secolo. Le pareti laterali della cappella sono affrescate con figure di santi e apostoli disposte su file sovrapposte. Sulla parete di fondo una grande finestra con ai lati una crocifissione e la Madonna della Misericordia. Ai piedi della Madonna due gruppi di fedeli, a destra i laici, a sinistra i religiosi. Sono riconoscibili le figure del Papa, dell'Imperatore e di alcuni membri della famiglia Challant. Gli affreschi della cappella sono stati eseguiti nei primi decenni del XV secolo e attribuiti alla scuola del Maestro piemontese Giacomo Jaquerio.

Il secondo piano e il tetto. Il secondo piano era raggiungibile attraverso una scala a chiocciola. Era destinato agli alloggi della servitù, dei soldati, alle camere per gli ospiti e alle soffitte. Dal secondo piano, attraverso la torre del lato ovest, era possibile raggiungere il tetto dove si trovava un cammino di ronda.

PS - Ogni anno il castello è visitato da più di 80.000 persone.



Pianta generale - il piano terreno

1 - Cortile interno

2 - Sala delle armi

3 - Sala da pranzo

Da notare la doppia cinta muraria

Pianta generale - primo piano

4 - Il cabinet della Chambre des tolles

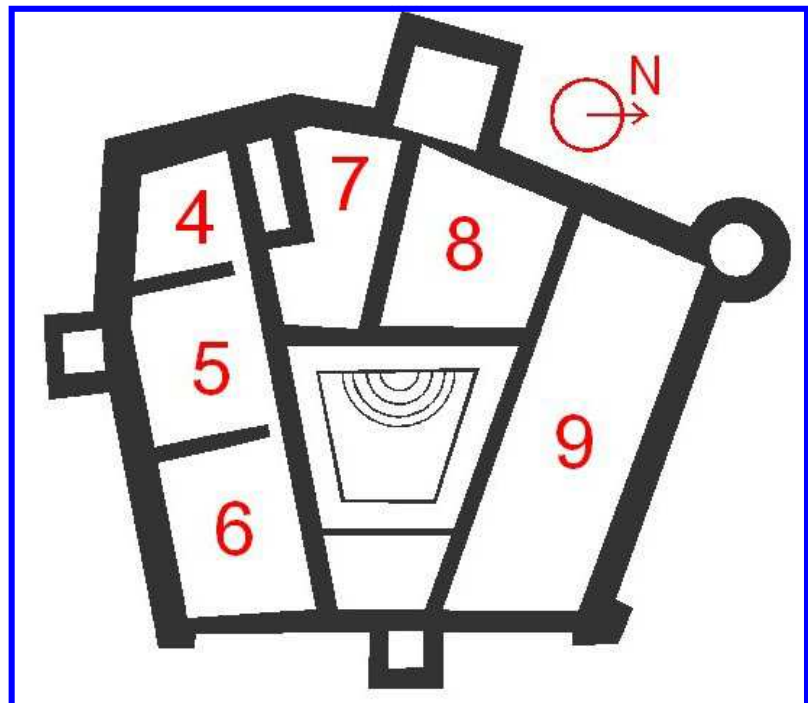
5 - La chambre des tolles

6 - Il tribunale

7 - La cucina superiore

8 - La chambre blanche

9 - La cappella



La pagina economico-finanziaria

Ikea, progetti ambiziosi.

Li annuncia Peter Agnefjall, 1971, master in Business and Administration, entrato in Ikea nel 1995, oggi Ceo della società svedese.

“Dopo 74 anni di attività Ikea ha **340 negozi in 28 Paesi** e conta **783 milioni di visitatori** l'anno. Ma questo non basta: nel mondo ci sono 7,4 miliardi di persone, di cui solo il 10% è entrato in uno dei nostri negozi: il potenziale di crescita è quindi enorme e noi stiamo progettando come migliorare la nostra situazione generale. Lo scorso anno fiscale Ikea ha registrato **vendite per 35,1 miliardi di euro**, con un aumento del 7,4% sull'anno precedente”.

I **contatti online** su Ikea nel 2016 sono stati 2,1 miliardi, facendone il sito di arredamento più visto al mondo, e il business che ne è derivato è cresciuto del 26%. I **mercati** più importanti sono Germania, Usa, Francia, Gran Bretagna e Italia. La Cina è il mercato che segna la crescita più veloce.

Alla domanda: “Non bastano 340 **negozi nel mondo?**”

Agnefjall risponde: “Sono pochi. La Svezia, con 10 milioni di abitanti, ha 20 negozi Ikea, uno ogni 500 mila abitanti. L'Italia ha 65 milioni di abitanti e soltanto 21 negozi: c'è uno spazio enorme per crescere. Nei prossimi cinque anni contiamo di aprire negozi a Perugia, Verona, forse a Palermo, il quarto negozio a Milano e il terzo a Roma. Non parliamo della Cina, dove i numeri di riferimento sono necessariamente differenti, ma oggi in quel Paese abbiamo solo 21 negozi. Nel mondo quest'anno contiamo di aprire 14 negozi e rendere disponibili le vendite online in altri sei mercati. Ora stiamo aprendo altri negozi in India”. Per quanto riguarda le **fonti di approvvigionamento** i paesi più importanti sono la Cina, la Polonia e terza l'Italia, con il 7,8% dei prodotti.

L'impegno di Ikea per l'**ambiente** è molto concreto. Qualche anno fa la società ha sostituito tutte le lampadine in vendita adottando il led e nel 2016 ne sono state vendute 79 milioni con l'obiettivo di venderne, nel 2020, 500 milioni, pari a un risparmio di 80 milioni di tonnellate di CO2 l'anno. Sui tetti dei negozi sono stati installati 730.000 pannelli solari e 327 turbine eoliche. Nel prossimo futuro i pannelli solari saranno in vendita anche nei negozi.

Chi è più ricco?

2016 - popolazione in milioni di persone.

Paesi del G7 : 762	Stati Uniti : 325
Eurozona : 340	Bric : 3.025 di cui
Cina : 1.375	- India : 1.308 - Brasile : 205
Russia : 145	

2016 - Pil pro capite in dollari

Paesi del G7 : 64.588	Stati Uniti : 57.231
Eurozona : 34.118	Bric : 5.455 di cui
Cina : 8.145	- India : 1.682 - Brasile : 8.780
Russia : 12.414	

NB. I valori non sono confrontabili in assoluto dato il differente costo della vita nei paesi del Bric rispetto ai Paesi del G7, degli Usa e dell'Eurozona.

2017 - Crescita attesa sul 2016.

Paesi del G7 : 1,9%	Stati Uniti : 2,3 %
Eurozona : 1,7%	BRIC : 6,2 % di cui
Cina : 6,8%	- India : 7% - Brasile : 0,2%
Russia : 1,4 %	

(Fonte : World Economic Outlook. Aprile 2017)

Quanto vale l'online in Italia? Valori 2016.

Aziende attive nelle vendite online : 40 mila circa (sono 800 mila in Europa)

Valore del **comparto alimentare** : 575 mio di euro (+ 30 % su 2015)

Valore del **comparto arredamento**: 652 mio di euro (+ 48% su 2015)

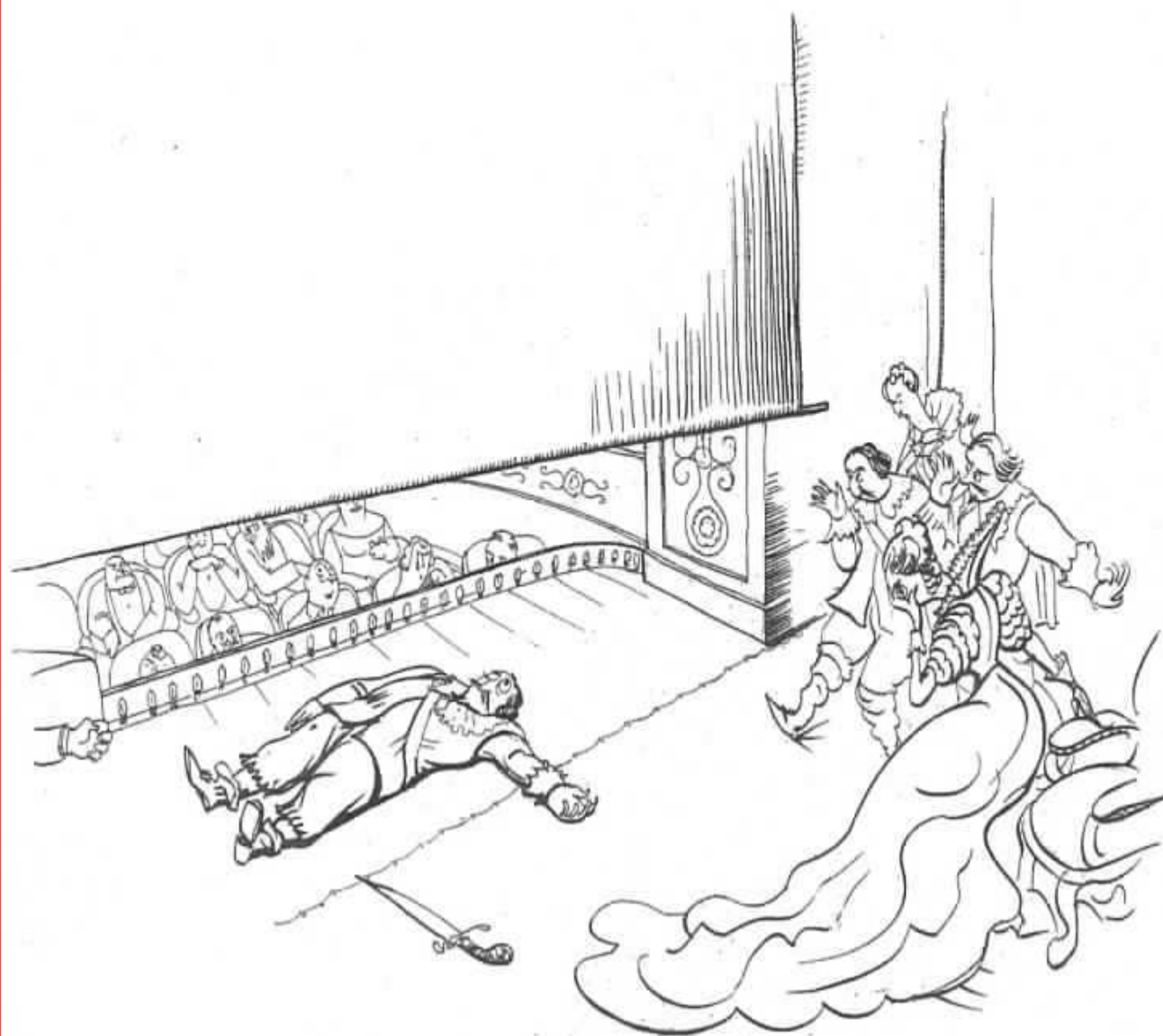
Valore del **comparto abbigliamento** : 1,9 miliardi di euro (+27% sul 2015)

(Fonte: Osservatorio eCommerce B2C Netcomm Politecnico di Milano; eBay)

Una “bolla” minaccia la Cina?

E' la bolla immobiliare. Negli ultimi 24 mesi i prezzi delle case sono cresciuti, dalle megalopoli fino alle città di seconda fascia, quasi del 40%. In cinque anni a Shenzhen la crescita è stata del 205%, a Shanghai del 92%, a Pechino del 41%. I Millennials, cresciuti nel mito della casa di proprietà, sono disperati: si calcola che a Shenzhen per comprare un appartamento modesto servano 50 anni di stipendio medio, senza spendere uno yuan. Oltre i due terzi dei prestiti sono dovuti ai mutui: la Banca centrale di Pechino ha avvertito che a fine agosto 2016 i mutui hanno raggiunto 675 miliardi di yuan, pari al 71% di tutti i prestiti bancari. E questi sono i dati ufficiali: le “banche ombra” sono pronte a prestare e ad alimentare la bolla del mattone e quella del debito. Il sistema alimenta sia il debito dei cittadini che quello dei gruppi immobiliari.

CALA LENTAMENTE LA TELA...



...e il morto comincia finalmente a capire d'esser morto fuori.